



SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - RIFIUTI - ENERGIA

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<i>N. 1831/ GEN</i>	Oggetto: D.G.P. n° 171/12 - Convenzione tra Amministrazione Provinciale ed ARPAM per il controllo delle imprese che esercitano operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 214 - 215 - 216 del D.Lgs 152/06. - Conferimento Incarico Professionale .
<i>N. 114/SA</i>	
<i>Data 10/09/12</i>	
	Tipologia: Altro
	Albo Beneficiari: NO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 19 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la Provincia è chiamata a svolgere funzioni riguardanti, tra l'altro, i settori della difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- che la Regione Marche con LL.RR. n.24/98 e n.10/99 ha attuato il decentramento amministrativo con delega di funzioni amministrative a Province, Comuni e Comunità Montane;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60 "Istituzione dell'agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM)" e in particolare l'art.17, comma 2, prevede che *"l'ARPAM assicura agli enti locali e ai Dipartimenti di prevenzione delle AUSL attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico e analitico sulla base di apposite convenzioni"*;
- l'art.197, comma 1, lett.c) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 dispone che compete alla Provincia la verifica ed il controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate, con le modalità di cui agli art. 214, 215 e 216;
- l'art.197, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 stabilisce, tra l'altro, che nell'ambito delle competenze, la Provincia sottopone ad adeguati controlli periodici gli enti e le imprese, curando, in particolare, che vengano effettuati adeguati controlli periodici sulle attività sottoposte alle procedure semplificate di cui agli art. 214, 215 e 216;
- l'ARPAM, a norma dell'art. 5, comma 1, della Legge Regionale Marche n. 60/97, fornisce alle Regioni, agli Enti Locali e alle Aziende Sanitarie attività di supporto e consulenza per l'esercizio delle rispettive funzioni in materia di protezione e controllo ambientale;

Considerato che:

- nella Provincia di Ascoli Piceno sono attualmente attivi oltre 80 impianti presso i quali vengono esercitate le operazioni di recupero dei rifiuti avviate con la procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- la Provincia di Ascoli Piceno, per la realizzazione del suddetto programma di controllo, intende avvalersi della collaborazione del competente servizio dell'ARPAM Dip. Prov.le di Ascoli Piceno;

Evidenziato che in linea con gli obiettivi programmatici della Provincia di Ascoli Piceno *"La qualità dell'aria, la difesa del suolo ed il suo assetto idrogeologico, la gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, le politiche energetiche, la salvaguardia e lo sviluppo delle zone montane contribuiscono ad accrescere la vivibilità del nostro territorio ed aumentarne il valore....omissis... sarà nostro compito dare attuazione alle seguenti azioni: **Monitoraggio di tutte le criticità ambientali presenti sul territorio...**"*, e quindi nell'ottica di un proficuo controllo ambientale, sono state poste in essere le seguenti attività:

- Stipula Protocollo d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato per il supporto tecnico scientifico ai fini della tutela ambientale e il controllo del territorio (D.G.P. n° 304 del 22.12.11)
- Protocollo di intesa con Arpam e Corpo Forestale dello Stato per il controllo degli scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali (D.D. n° 264/GEN del 31.01.2012);



Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le note prot. n° 41519 del 21.10.11 e n° 10674 del 08.03.2012 con la quale viene assicurata la disponibilità dell'ARPAM - Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, ad attivare apposite convenzioni sulla base di un concordato programma di controllo;

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 117 del 25.05.12 ad oggetto: *"Convenzione tra Amministrazione Provinciale ed ARPAM per il controllo delle imprese che esercitano operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 214 – 215 – 216 del D.Lgs 152/06"* con cui:

1. si approva lo schema di convenzione da stipulare con l'ARPAM;
2. si demanda al Servizio Tutela Ambientale C.E.A. Rifiuti Energia Acque, l'adozione degli adempimenti conseguenti per l'attuazione della convenzione.

Preso atto che l'onere previsto a carico dell'Amministrazione Provinciale è pari a € 39.000,00 da reperire nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

Visto che con Determinazione Dirigenziale n° 1451/Gen del 31.05.2012, tra l'altro, si è provveduto a:

1. dare concreta attuazione a quanto disposto dalla DGP. n° 117 del 25.05.2012;
2. impegnare la somma di € 39.000,00 a valere sul cap. 1293 del Bilancio 2012 – RRPP 2002 - Cod. Impegno 2002/92097 sub 25 per il finanziamento degli oneri derivanti dalla stipula della *"Convenzione tra l'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno e ARPAM per il controllo delle imprese che esercitano operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi degli art. 214, 215 e 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i."* di cui alla DGP. n° 117 del 25.05.2012.

Visto che con successiva Determinazione Dirigenziale n° 1535/Gen del 27.06.2012, tra l'altro, si è provveduto ad approvare la convenzione di cui alla D.G.P. n° 117/2012;

Preso atto che con successiva nota n° 30736 del 01.08.2012, acquisita al ns. protocollo in data 01.08.2012 rif. n° 35346, il locale Direttore del Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno ha rappresentato la necessità di modificare la suddetta convenzione a causa di sopravvenute difficoltà amministrative per lo svolgimento dell'attività in aderenza alla convenzione stipulata e ne ha quindi proposto la parziale modifica;

Visto che con successiva Deliberazione di Giunta Provinciale n° 171 del 09.08.2012, tra l'altro, si è provveduto a:

- 1) approvare lo schema di convenzione, da stipulare con l'ARPAM che sostituisce quello approvato con D.G.P. n° 117 del 25.05.2012;
- 2) dare atto che la suddetta convenzione, pur modificata, non comporta variazioni di spesa rientrando la stessa nell'ambito dell'importo precedentemente finanziato;
- 3) demandare al Servizio Tutela Ambientale, C.E.A., Rifiuti Energia Acque, l'adozione degli adempimenti conseguenti per l'attuazione della convenzione, apportando anche modifiche non sostanziali alla stessa qualora si rendessero eventualmente necessarie;

Ricordato che con successiva Determinazione Dirigenziale n° 1804/GEN del 05.09.12 tra l'altro, si è provveduto a:

1. dare concreta attuazione a quanto disposto dalla D.G.P. n° 171 del 09.08.12;
2. confermare che la spesa complessiva inerente la convenzione in parola trova copertura finanziaria con la somma impegnata tramite Determinazione Dirigenziale n° 1451/Gen del 31.05.2012 (importo € 39.000,00 a valere sul cap. 1293 del Bilancio 2012 – RRPP 2002 - Cod. Impegno 2002/92097 sub 25);
3. dare atto che la spesa complessiva pari a € 39.000 troverà il seguente utilizzo:

- a. la somma di € 5.500,00 a valere sul cap. 1293 del Bilancio 2012 – RRPP 2002 - Cod. Impegno 2002/92097 sub 25 per il finanziamento degli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività di cui alla suddetta convenzione a favore dell'ARPAM;
- b. la restante somma pari a € 33.500 per rapporti di collaborazione e quant'altro necessario nel rispetto della normativa vigente in materia.

Evidenziato che per la concreta attuazione e lo svolgimento di tutte le attività previste dalla convenzione di che trattasi è necessario avvalersi anche di due unità di personale tecnico con specifiche competenze professionali;

Rilevato che con nota prot. n. 38415 del 27.08.12, è stato chiesto al locale Dipartimento Arpam di Ascoli Piceno di indicare, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della convenzione in oggetto, due unità di personale tecnico, dotato di specifica professionalità, con idonea preparazione teorica e pratica nella materia, verificata dal Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno, che possa adempiere, fin da subito, a quanto previsto dalla suddetta convenzione;

Rilevato che con nota prot. n. 33730 del 31.08.12 il locale Dipartimento Arpam di Ascoli Piceno ha indicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della convenzione in oggetto, due unità di personale tecnico, dotato di specifica professionalità, con idonea preparazione teorica e pratica nella materia, verificata dal Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno, che possa adempiere, fin da subito, a quanto previsto dalla suddetta convenzione, e specificatamente:

- la Dott.ssa Castelli Giovanna, nata a Ascoli Piceno il 28.04.1971 e residente in Folignano in viale Genova, 11;
- la Dott.ssa Macci Chiara nata a San Benedetto del Tronto il 05.03.1984 e residente in Monsampolo del Tronto in via Salaria, 138

Verificato che il personale dell'Ente in possesso della professionalità necessaria risulta attualmente impegnato nell'attività di servizio e che, per rafforzare l'attività di controllo di che trattasi, si rende opportuno procedere al reclutamento di ulteriore personale in possesso di specifiche professionalità in relazione alle attività di rafforzamento dell'efficacia e della qualità dei servizi per l'impiego;

Considerata che la qualificazione e la specializzazione del profilo professionale relativo alla figura di esperto in materie tecnico-ambientali nell'ambito delle attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti ai sensi degli artt. 214 – 215 – 216 del D.Lgs 152/06, è non presente ovvero oggettivamente non disponibile nella dotazione organica dell'Ente in relazione ai carichi di lavoro, e pertanto, vista la professionalità tecnica specifica richiesta, si reputa opportuno procedere all'affidamento esterno dello stesso;

Ritenuto:

- di dover provvedere al conferimento di un incarico individuale di collaborazione coordinata e continuativa per esperto in controllo delle imprese che esercitano operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 214 – 215 – 216 del D.Lgs 152/06;
- che l'incarico verrà conferito a due soggetti che, hanno già maturato specifica professionalità, con idonea preparazione teorica e pratica nella materia, verificata dal Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno, che possano adempiere, fin da subito, a quanto previsto dalla suddetta convenzione;

Tenuto conto che l'oggetto dell'incarico in esame dovrà comprendere, tra l'altro:

1. lo svolgimento di almeno n° 25 (venticinque) controlli o verifiche tecniche, congiuntamente a personale ARPAM, presso gli impianti esistenti e/o di nuova attivazione ove si svolgono le attività avviate con procedura semplificata, finalizzati ad accertare che le operazioni di recupero sottoposte alle procedure semplificate vengano condotte nel rispetto delle condizioni e delle norme tecniche di cui all'articolo 216, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
2. informare tempestivamente la Provincia, qualora l'ARPAM accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1 del citato articolo 216, nonché nel caso di verifiche tecniche d'ufficio, di cui al comma 3, per consentire l'adozione dei provvedimenti amministrativi previsti dal comma 4 dello stesso articolo 216;
3. il resoconto dei controlli e delle verifiche effettuati su ciascun impianto al termine del programma di controllo, in collaborazione con l'ARPAM di Ascoli Piceno;

- a. la somma di € 5.500,00 a valere sul cap. 1293 del Bilancio 2012 – RRPP 2002 - Cod. Impegno 2002/92097 sub 25 per il finanziamento degli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività di cui alla suddetta convenzione a favore dell'ARPAM;
- b. la restante somma pari a € 33.500 per rapporti di collaborazione e quant'altro necessario nel rispetto della normativa vigente in materia.

Evidenziato che per la concreta attuazione e lo svolgimento di tutte le attività previste dalla convenzione di che trattasi è necessario avvalersi anche di due unità di personale tecnico con specifiche competenze professionali;

Rilevato che con nota prot. n. 38415 del 27.08.12, è stato chiesto al locale Dipartimento Arpam di Ascoli Piceno di indicare, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della convenzione in oggetto, due unità di personale tecnico, dotato di specifica professionalità, con idonea preparazione teorica e pratica nella materia, verificata dal Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno, che possa adempiere, fin da subito, a quanto previsto dalla suddetta convenzione;

Rilevato che con nota prot. n. 33730 del 31.08.12 il locale Dipartimento Arpam di Ascoli Piceno ha indicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della convenzione in oggetto, due unità di personale tecnico, dotato di specifica professionalità, con idonea preparazione teorica e pratica nella materia, verificata dal Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno, che possa adempiere, fin da subito, a quanto previsto dalla suddetta convenzione, e specificatamente:

- la Dott.ssa Castelli Giovanna, nata a Ascoli Piceno il 28.04.1971 e residente in Folignano in viale Genova, 11;
- la Dott.ssa Macci Chiara nata a San Benedetto del Tronto il 05.03.1984 e residente in Monsampolo del Tronto in via Salaria, 138

Verificato che il personale dell'Ente in possesso della professionalità necessaria risulta attualmente impegnato nell'attività di servizio e che, per rafforzare l'attività di controllo di che trattasi, si rende opportuno procedere al reclutamento di ulteriore personale in possesso di specifiche professionalità in relazione alle attività di rafforzamento dell'efficacia e della qualità dei servizi per l'impiego;

Considerata che la qualificazione e la specializzazione del profilo professionale relativo alla figura di esperto in materie tecnico-ambientali nell'ambito delle attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti ai sensi degli artt. 214 – 215 – 216 del D.Lgs 152/06, è non presente ovvero oggettivamente non disponibile nella dotazione organica dell'Ente in relazione ai carichi di lavoro, e pertanto, vista la professionalità tecnica specifica richiesta, si reputa opportuno procedere all'affidamento esterno dello stesso;

Ritenuto:

- di dover provvedere al conferimento di un incarico individuale di collaborazione coordinata e continuativa per esperto in controllo delle imprese che esercitano operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 214 – 215 – 216 del D.Lgs 152/06;
- che l'incarico verrà conferito a due soggetti che, hanno già maturato specifica professionalità, con idonea preparazione teorica e pratica nella materia, verificata dal Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno, che possano adempiere, fin da subito, a quanto previsto dalla suddetta convenzione;

Tenuto conto che l'oggetto dell'incarico in esame dovrà comprendere, tra l'altro:

1. lo svolgimento di almeno n° 25 (venticinque) controlli o verifiche tecniche, congiuntamente a personale ARPAM, presso gli impianti esistenti e/o di nuova attivazione ove si svolgono le attività avviate con procedura semplificata, finalizzati ad accertare che le operazioni di recupero sottoposte alle procedure semplificate vengano condotte nel rispetto delle condizioni e delle norme tecniche di cui all'articolo 216, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
2. informare tempestivamente la Provincia, qualora l'ARPAM accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1 del citato articolo 216, nonché nel caso di verifiche tecniche d'ufficio, di cui al comma 3, per consentire l'adozione dei provvedimenti amministrativi previsti dal comma 4 dello stesso articolo 216;
3. il resoconto dei controlli e delle verifiche effettuati su ciascun impianto al termine del programma di controllo, in collaborazione con l'ARPAM di Ascoli Piceno;

4. collaborare con l'ARPAM all'applicazione del sistema sanzionatorio di cui agli art. 256 e seguenti del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., nel caso vengano accertate violazioni al dispositivo del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., effettuando la comunicazione di notizia del reato all'autorità giudiziaria competente, ovvero alla contestazione delle violazioni amministrative, così come previsto dalla Legge 689/81;
5. Comunicare al competente Servizio della Provincia, in qualità di autorità competente ad applicare le sanzioni, per i provvedimenti di competenza, l'esito favorevole dell'accertamento o delle violazioni rilevate.



Considerato che, per esigenze di tempestività e di trasparenza dell'azione amministrativa nonché di garanzia di professionalità, si ritiene opportuno reperire tale figura specialistica facendo riferimento alla DGP 171/12 ed alle indicazioni fornite dall'ARPAM di Ascoli Piceno;

Atteso che il servizio in oggetto richiede specifiche competenze ed è di natura temporanea e corrisponde a specifici obiettivi demandati alla Provincia di Ascoli Piceno e perseguiti dalla legislazione nazionale;

Valutata la rispondenza dell'incarico di cui al presente contratto agli obiettivi e alle competenze proprie dell'Amministrazione provinciale nonché alle esigenze di funzionalità dell'Ente;

Considerato altresì che le parti sono concordi nello stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione, avente ad oggetto una prestazione d'opera sottoposta alle norme di cui al titolo III del libro quinto del Codice Civile, artt. 2222-2229;

Verificato che la Dott.ssa Castelli Giovanna, nata a Ascoli Piceno il 28.04.1971 e residente in Folignano in viale Genova, 11 e la Dott.ssa Macci Chiara nata a San Benedetto del Tronto il 05.03.1984 e residente in Monsampolo del Tronto in via Salaria, 138 si sono dichiarate disponibili a svolgere predetto incarico per il compenso lordo di € 3.300 ciascuno;

Preso atto che gli oneri riflessi a carico dell'Ente (INPS, IRAP, INAIL) relativi al suddetto incarico ammontano a complessivi € 891 circa ciascuno;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare alla Dott.ssa Castelli Giovanna, nata a Ascoli Piceno il 28.04.1971 e residente in Folignano in viale Genova, 11 e alla Dott.ssa Macci Chiara nata a San Benedetto del Tronto il 05.03.1984 e residente in Monsampolo del Tronto in via Salaria, 138 l'incarico individuale di collaborazione coordinata e continuativa per esperto in materie tecnico-ambientali nell'ambito delle attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti ai sensi degli artt. 214 – 215 – 216 del D.Lgs 152/06, dal 1 settembre 2012 al 31.12.2012;

Precisato che l'incarico in oggetto deve intendersi come incarico di contratto di lavoro autonomo e che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente e che le modalità della prestazione d'opera, il diritto di recesso e la risoluzione delle controversie saranno dettagliate nel contratto che si ha per allegato alla presente determinazione;

Ritenuto di corrispondere alla Dott.ssa Castelli Giovanna e alla Dott.ssa Macci Chiara, per lo svolgimento del suddetto incarico, la complessiva somma di € 3.400 (ciascuno) oltre gli oneri, dando atto che la liquidazione del compenso sarà effettuata su presentazione di regolare documentazione fiscale, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo;

Ribadito, in ogni caso, che l'importo del compenso è inferiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto dalle norme regolamentari dell'Ente;

Precisato che, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni il Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Serafini, Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, C.E.A., Rifiuti, Acque;

Tenuto conto che

- la prestazione oggetto del presente incarico rappresenta "prestazione meramente occasionale ai sensi dell'art. 2222 del codice civile, senza vincolo di subordinazione ed orario;
- il compenso lordo è stabilito in euro 6.600 e sarà corrisposto al netto della ritenuta d'acconto del 20% e degli eventuali oneri previdenziali a carico del collaboratore;

- è escluso che la prestazione di cui all'oggetto sia resa quale collaborazione coordinata e continuativa c.d. "a progetto" e nemmeno quale prestazione occasionale coordinata di cui all'art. 61, comma 2 del D.Lgs. 276/03. E' altresì escluso qualsiasi rapporto di lavoro dipendente.

Visto il Regolamento sull'affidamento degli incarichi professionali a soggetti esterni all'Ente approvato con atto di Giunta provinciale n. 94 del 25.3.2008 e modificato con atto di Giunta n. 261 del 10.9.2010, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 3 commi 55 e 56 della L. 244/2007 in materia di conferimento di incarichi professionali e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3 e 4 del citato Regolamento che stabiliscono le condizioni per ricorrere a incarichi esterni e definiscono altresì il contenuto della determinazione dirigenziale in relazione all'affidamento degli incarichi;

Visto l'art. 7, comma 6, decreto legislativo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 46 della legge - gli articoli 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza in materia;

DETERMINA

- 1) di procedere, per quanto esposto in narrativa, al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto in materie tecnico-ambientali nell'ambito delle attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti ai sensi degli artt. 214 – 215 – 216 del D.Lgs 152/06, dal 1 settembre 2012 al 31.12.2012;
- 2) di affidare, per i motivi esposti in premessa, alla Dott.ssa Castelli Giovanna, nata a Ascoli Piceno il 28.04.1971 e residente in Folignano in viale Genova, 11 e alla Dott.ssa Macci Chiara nata a San Benedetto del Tronto il 05.03.1984 e residente in Monsampolo del Tronto in via Salaria, 138 l'incarico per l'importo lordo di **€ 3.300 (ciascuno)** e che il contratto avrà durata dal 1 settembre 2012 al 31 dicembre 2012;
- 3) di precisare, ai sensi di quanto previsto all'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che il contratto individuale di lavoro autonomo di cui trattasi, senza alcun vincolo di subordinazione, verrà stipulato mediante scrittura privata, che il medesimo ha per fine lo svolgimento, congiuntamente a personale ARPAM, di almeno n° 25 (venticinque) controlli o verifiche tecniche, presso gli impianti esistenti e/o di nuova attivazione ove si svolgono le attività avviate con procedura semplificata, finalizzati ad accertare che le operazioni di recupero sottoposte alle procedure semplificate vengano condotte nel rispetto delle condizioni e delle norme tecniche di cui all'articolo 216, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e che il contenuto del contratto medesimo è conservato agli atti del Servizio Tutela Ambientale, a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) di dare atto, per quanto espresso in narrativa, che la somma complessiva derivante dal presente atto, è pari a **€ 9.757** circa comprensivo di oneri a carico dell'Ente per pagamento quota ARPAM (**euro 1.375,00**) e costo complessivo per i rapporti di Co.Co.Co oneri compresi (**euro 8.382 circa**);
- 5) di dare atto che la somma derivante dal presente atto, pari a complessivi € 9.757, trova copertura finanziaria a valere sul cap. 1293 del Bilancio 2012 – RRPP 2002 - Cod. Impegno 2002/92097 sub 25;
- 6) di provvedere alla pubblicazione dei nominativi dei professionisti sopra indicati, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'Amministrazione Provinciale;
- 7) di dare atto che il contratto di affidamento dell'incarico è efficace solo dopo la pubblicazione della presente determinazione sul sito web dell' Amministrazione Provinciale;
- 8) di trasmettere la presente determinazione dirigenziale:
 - All'Assessore all'Ambiente;
 - Al Segretario Generale;
 - Al Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale;
 - Al Dirigente del Servizio Economico- Finanziario;



Il Dirigente
(SERAFINI DOTT. GIUSEPPE)